

ATTO COSTITUTIVO

del COMITATO DENOMINATO
"GIU' LE MANI DALLA COSTA"

Il giorno 9 , del mese di LUGLIO, dell'anno 2007, presso la sede del costituente comitato denominato "GIU' LE MANI DALLA COSTA", posto in Otranto, cap. 73028, prov. di Lecce, via/piazza _____, n° _____, alle ore 20.00, si sono riuniti i seguenti soggetti:

- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____
- Sig. _____, nato il _____, a _____,
residente in _____, via /piazza _____, n° _____

residente in _____, via /piazza _____, n° _____

• Sig. _____, nato il _____, a _____,

residente in _____, via /piazza _____, n° _____

• Sig. _____, nato il _____, a _____,

residente in _____, via /piazza _____, n° _____

• Sig. _____, nato il _____, a _____,

residente in _____, via /piazza _____, n° _____

• Sig. _____, nato il _____, a _____,

residente in _____, via /piazza _____, n° _____

• Sig. _____, nato il _____, a _____,

residente in _____, via /piazza _____, n° _____

• Sig. _____, nato il _____, a _____,

residente in _____, via /piazza _____, n° _____

per costituire un comitato cittadino che abbia lo scopo di **coordinare le possibili iniziative atte salvaguardare la costa salentina, il suo territorio e il diritto diffuso alla sua libera fruizione da parte dei cittadini.**

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea dei promotori così riunita, il Sig. _____, il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. _____, quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione del comitato denominato "GIU' LE MANI DALLA COSTA" e dà lettura dello statuto sociale, da considerarsi parte integrante del presente atto costitutivo.

Lo statuto viene approvato tramite unanime votazione per alzata di mano.

STATUTO

del COMITATO DENOMINATO

“GIU’ LE MANI DALLA COSTA”

Articolo 1

COSTITUZIONE

E’ costituito un libero comitato avente la denominazione: “ GIU’ LE MANI DALLA COSTA”, successivamente indicato come “Comitato”.

Articolo 2

SEDE

Il Comitato ha sede in Otranto, cap. 73028, prov. di Lecce , via/viale/piazza _____, n° _____ .

La sede potrà variare secondo le esigenze e per decisione dell'assemblea degli aderenti.

Articolo 3

SCOPI

Il Comitato ha lo scopo coordinare le possibili iniziative atte salvaguardare la costa salentina e il diritto diffuso alla sua libera fruizione da parte dei cittadini, di studiare e diffondere le tematiche della difesa dell'ambiente e della costa.

Con questi scopi, civili e sociali, si intende promuovere iniziative utili e necessarie affinché il patrimonio ambientale della costa salentina **ed il suo territorio in generale**, già fortemente stressato dalla attività antropiche, venga tutelato e salvaguardato da un uso sconsiderato basato sulla privatizzazione e la realizzazione di spiagge attrezzate e di servizi che hanno un forte impatto sul delicato equilibrio dell’ambiente costiero e **non**. In aggiunta a ciò, il suddetto utilizzo limita la libertà dei cittadini di godere di un ambiente “incontaminato”, libero da manufatti e servizi non necessari o richiesti.

Articolo 4

STRUMENTI E ATTIVITA’

Per il raggiungimento degli scopi sociali, il Comitato si doterà degli strumenti mobili e immobili che riterrà più opportuni e si propone di realizzare le seguenti attività:

- a) organizzazione di dibattiti, convegni, mostre, cineforum, ricerche, studi, campagne, attività di solidarietà;
- b) organizzazione di iniziative non violente e manifestazioni pacifiche;
- c) ogni altra attività coerente con lo statuto e le finalità.

Articolo 5
ADESIONE AL COMITATO

L'adesione al Comitato è libera, senza discriminazione di razza, sesso, fede religiosa, purché l'attività personale di ciascun aderente avvenga nel pieno rispetto delle leggi vigenti e non sia in contrasto con le finalità del Comitato.

L'adesione al comitato è subordinata al versamento della quota associativa annuale pari a €10,00 (euro dieci), che andranno a costituire il fondo comune del Comitato.

Le tipologie di socio sono : ordinario, sostenitore, onorario, giovanile.

Le quote di iscrizione sono determinate in fase di bilancio preventivo.

Il Comitato è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, circolo, partito politico, ecc. con cui tuttavia è eventualmente disposto a intrattenere rapporti di collaborazione in azioni che siano totale accordo con gli scopi sociali del Comitato stesso.

Articolo 6
DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI

Gli aderenti al comitato hanno i seguenti diritti:

- eleggere il Consiglio direttivo
- approvare il rendiconto annuale
- partecipare alle iniziative organizzate dal Comitato

Gli aderenti al comitato hanno i seguenti doveri:

- versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio direttivo
- partecipare alle assemblee convocate nel corso dell'anno
- impegnarsi per il raggiungimento degli scopi sociali
- tenere verso i soci un comportamento improntato alla correttezza e alla buona fede

Articolo 7
ESCLUSIONE DEI SOCI

Il socio che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto può essere escluso dal Comitato con delibera del Consiglio direttivo previa richiesta di comunicazione scritta contenente eventuali giustificazioni, da inviarsi al domicilio dell'aderente almeno trenta giorni prima della delibera di esclusione. L'esclusione è prevista per i seguenti casi:

- inadempimento degli obblighi assunti da parte del promotore a favore del Comitato
- mancato pagamento della quota associativa annuale
- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle delibere e degli organi sociali

Articolo 8
RECESSO

Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato in ogni momento, dandone comunicazione agli altri aderenti per il tramite degli organi anzidetti.

Articolo 9
RISORSE ECONOMICHE

Il Comitato trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote annuali e contributi volontari degli associati;
- b) erogazioni liberali e volontarie da terzi;
- c) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni.
- d) contributi dello stato, delle regioni, degli enti locali, degli enti e delle istituzioni pubbliche e delle imprese;
- e) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazione di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) eredità, donazioni e legati testamentari;

Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente non può essere ripartito fra i soci né durante la vita del Comitato, né all'atto del suo scioglimento.

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, al termine dell'esercizio il Consiglio direttivo provvede alla relazione del rendiconto annuale e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea il 30 aprile dell'anno successivo a quello a cui il rendiconto si riferisce.

L'attività del Comitato non ha fini di lucro.

I consiglieri ed il Presidente non hanno diritto a compensi e/o gettoni di presenza, **ma solo ad eventuali rimborsi spese documentati e sottoposti all'esame del Consiglio Direttivo.**

Articolo 10
DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Gli eventuali utili conseguiti devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, è fatto assoluto divieto di distribuire anche in modo indiretto, le riserve, i fondi di gestione, e il capitale durante la vita del comitato.

Articolo 11 **ORGANI E POTERI**

L'unico organo decisionale del Comitato è il Consiglio Direttivo che decide a maggioranza dei presenti. **L'assemblea degli aderenti elegge il Consiglio direttivo del Comitato. Il C.D. eleggerà il Presidente, il vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.**

Articolo 12 **ASSEMBLEA**

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato, persona fisica, dispone di un solo voto.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

Ogni socio non può ricevere più di 1 delega.

L'Assemblea ordinaria:

a) approva il bilancio consuntivo;

b) nomina i componenti del Consiglio Direttivo;

c) delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

d) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà pervenire a tutti gli aderenti con almeno tre (3) giorni di anticipo, a mezzo di comunicazione scritta, telefonica, e-mail o attraverso comunicazione sul gruppo si discussione curato dal comitato il cui indirizzo è <http://groups.google.it/group/costalibera>.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento del Comitato. L'assemblea straordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo o da un numero di soci che rappresenti almeno i 4/10 di tutti gli associati.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo, eletto dai presenti;

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o per posta elettronica da recapitarsi almeno 8 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega almeno 2/3 dei soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati

All'inizio di ogni seduta dell'Assemblea si procede alla elezione di un Presidente che ne guida i lavori e redige il verbale, e di due scrutatori. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dagli scrutatori.

Le votazioni sono effettuate per alzata di mano.

Articolo 13
CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Comitato è amministrato da un consiglio direttivo composto da membri eletti dall'assemblea dei promotori tra i propri componenti, **in carica per anni.....e che posso essere rieletti.** Tale Consiglio si occupa della gestione ordinaria e straordinaria del Comitato, ha la rappresentanza del Comitato e potere decisionale.

Il Consiglio Direttivo sarà formato dai membri ai quali contestualmente si attribuiscono le cariche di:

Sig. _____ Presidente;
Sig. _____ Vice-Presidente;
Sig. _____ Segretario;
Sig. _____ Tesoriere;
Sig. _____ Consigliere;
Sig. _____ Consigliere;
Sig. _____ Consigliere;
Sig. _____ Consigliere;
Sig. _____ Consigliere;

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente del Comitato a mezzo comunicazione scritta, telefonica o apposito volantino informativo entro 3 giorni dalla data di convocazione. Le delibere del Consiglio sono valide se prese alla presenza e col voto favorevole di almeno dei consiglieri.

delibera l'esclusione dei soci;

Articolo 14
PRESIDENTE DEL COMITATO

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Il Presidente dura in caricaanni e può essere rieletto.

Il presidente è unico rappresentante legale del Comitato nei confronti dei terzi e in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro anziano.

Dirige le attività del Comitato, attua la gestione determinata dal C.D., impiegando le risorse messe a disposizione dal Tesoriere.

Agisce in nome e per conto del Comitato, presentando esposti alle autorità amministrative e giudiziarie, nonché richieste di documenti e di rilascio di autorizzazioni alle pubbliche autorità.

Nel caso di urgenza può adottare deliberazioni di competenza del Consiglio Direttivo, salvo sottoporle ad esso nella prima adunanza, per la ratifica.

Articolo 15
IL TESORIERE

Il tesoriere è eletto dal C.D. , dura in carica.....anni e può essere rieletto.
Amministra i fondi del Comitato ed è responsabile della loro corretta gestione, propone al C.D. le iniziative di politica finanziaria e può chiedere pareri su qualsivoglia iniziativa di carattere finanziario.

Articolo 16
DURATA DEL COMITATO

Il comitato ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolto con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei promotori.

Articolo 17
DECORENZA EFFETTI ATTO COSTITUTIVO

Tutti gli effetti del presente atto decorrono a partire dal giorno.... luglio 2007.

Otranto lì 09/07/2007

..... firma